

**COMUNE DI GIOVINAZZO**  
**Prov. di BARI**  
**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Sessione ordinaria

Convocazione prima

**Oggetto: Regolamento Regionale 19 febbraio 2013, n. 2, recante il "Regolamento concernente il funzionamento degli Organi di governo degli ATO in materia di gestione rifiuti". Costituzione di una associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Bari. Approvazione schema di convenzione.**

L'anno duemilatredici, il giorno trenta del mese di aprile, con inizio alle ore 19.43 nella solita sala delle adunanze consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale convocato in prima convocazione, sessione ordinaria, con avviso prot. n. 8848 del 24.04.2013.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, all'esito dell'appello effettuato dal Segretario Generale, risultano presenti o assenti i componenti del Consiglio Comunale, come appresso indicati:

N.	Cognome e Nome		Pres	Ass.	N.	Cognome e nome		Pres	Ass
1	DEPALMA Tommaso	Sindaco	x		10	BONVINO Filippo	Cons.Com		x
2	FAVUZZI Domenico Vito	Pres.Com	x		11	ARBORE Alfonso	"	x	
3	FUSARO Vincenzo	Cons.Com	x		12	DAGOSTINO Consiglia	"		x
4	BATTISTA Tommaso	"	x		13	STUFANO Cosmo Damiano	"		x
5	LEALI Giancarlo	"	x		14	CAMPOREALE Giovanni	"		x
6	BOLOGNA Felice	"	x		15	DELVECCHIO Antonio	"		x
7	CARLUCCI Raffaele	"	x		16	GALIZIA Antonio	"	x	
8	SPADAVECCHIA Claudio	"	x		17	D'AMATO Vincenzo	"	x	
9	CERVONE Francesco	"	x						

Presenti n. 12

Assenti n. 5

Risultato legale il numero degli intervenuti, il sig. Domenico Vito FAVUZZI nella qualità di Presidente del Consiglio dichiara aperta la seduta con l'assistenza della dott.ssa Teresa DE LEO - Segretario Generale.

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato espresso il parere di cui all'art.49 della legge 18 agosto 2000, n.267:

Il responsabile del settore interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;

Il responsabile del settore finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile, ha espresso parere positivo.

Il presidente del consiglio **Favuzzi** introduce l'argomento iscritto all'ordine del giorno:  
*"Regolamento Regionale 19 febbraio 2013, n. 2, recante il "Regolamento concernente il funzionamento degli Organi di governo degli ATO in materia di gestione rifiuti". Costituzione di una associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Bari. Approvazione schema di convenzione."*

Interviene il consigliere **D'Amato** e, con riferimento all'argomento, insiste sulla superficialità con cui l'Amministrazione sta procedendo, come aveva dichiarato in un precedente consiglio comunale.

Entrano i consiglieri **Camporeale** e **Dagostino** ore 19,50. Presenti 14.

Interviene l'assessore **Piscitelli** e risponde alle osservazioni critiche formulate dal consigliere **D'Amato** precisando che, a suo parere, le delibere adottate in precedenza non hanno alcun nesso con l'argomento in discussione.

Il consigliere **D'Amato** ribadisce la sua insoddisfazione.

Interviene anche il consigliere **Dagostino** e chiede al **Sindaco** se sia stato nominato il presidente dell'ATO.

Il **Sindaco** risponde che è stato nominato il Sindaco del Comune di Bari, quale presidente dell'ATO.

Il consigliere **Dagostino** obietta che al Comune di Giovinazzo non sia stato riservato alcun ruolo nell'ATO.

Entra il consigliere **Stufano** (ore 19,55) presenti 15.

Interviene anche il consigliere **Stufano** e fa notare che il Comune di Giovinazzo è sede dell'impianto di biostabilizzazione.

Anche il consigliere **Camporeale** osserva criticamente che il Comune di Giovinazzo non avrà alcun ruolo nell'ATO perché si è data la vice presidenza a Bitonto, l'ufficio di Presidenza a Locorotondo o Bitetto, mentre Giovinazzo, che è l'unico comune con l'impianto di biostabilizzazione e la discarica, non avrà alcun ruolo politico nell'ATO.

Il **Sindaco** risponde che il Comune di Giovinazzo con il Comune di Bitonto è presente in altri contesti. Inoltre, si domanda quali brillanti risultati abbia prodotto la presenza negli organi dell'ATO dei rappresentanti della precedente Amministrazione.

L'assessore **Piscitelli** fa notare che gli atti decisori sono assunti dall'Assemblea dell'ATO e non dall'ufficio di Presidenza.

Segue la discussione con l'intervento dei consiglieri **Camporeale**, **Fusaro** e **Stufano**.

Terminata la discussione il consigliere **Dagostino** dichiara che, trattandosi di atto dovuto, il suo voto sarà favorevole all'approvazione del provvedimento.

Quindi, il presidente del consiglio **Favuzzi** legge il dispositivo della proposta di deliberazione.

Si dà atto che il dibattito consiliare ed i singoli interventi sono riportati in resoconto nell'allegata trascrizione riveniente da supporto magnetico, a seguito di registrazione da parte della ditta incaricata, la quale comprende la riproduzione dell'attività e degli argomenti e le vicende della presente seduta di Consiglio Comunale. (allegato n. 1)

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 200 del D.Lgs. n. 152/2006, il quale dispone che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali (ATO);

**Visto** l'art. 182-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006, il quale stabilisce che *"Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di: a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali; b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti; c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica."*;

**Vista** la Legge Regionale n. 36/2009, recante *"Norme per l'esercizio delle competenze in materia di gestione dei rifiuti in attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*;

**Visto** l'art. 14, comma 27, della Legge n. 122/2010, come modificato dalla Legge n. 135/2012, il quale dispone che sono funzioni fondamentali dei comuni *"f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi."*;

**Visto** l'art. 3-bis, comma 1-bis, della Legge n. 148/2011, come modificato dalla Legge n. 221/2012, il quale dispone che anche le funzioni della gestione dei servizi di smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti territoriali ottimali;

**Visto** l'art. 31 della Legge Regionale n. 14/2011, il quale stabilisce che gli Ambiti Territoriali Ottimali del ciclo dei rifiuti sono ridotti a complessivi sei, ognuno dei quali coincidente con il territorio di ciascuna provincia pugliese;

**Vista** la Legge Regionale n. 24/2012, *"Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali"*, che reca la disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l'organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;

**Premesso:**

- che la Legge Regionale n. 24/2012 ha confermato nell'ATO (Ambito Territoriale Ottimale) l'unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza e sostenibilità ambientale;
- che, in particolare, l'art. 2 della citata legge regionale ha confermato, per quanto concerne l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati, gli ATO individuati dall'art. 31, comma 1, della Legge Regionale n. 14/2011;
- che gli artt. 6 e 9 della stessa legge definiscono le competenze, la composizione e il funzionamento dell'Organo di governo in materia di rifiuti urbani e assimilati;
- che, ai sensi dell'art. 10 della Legge Regionale n. 24/2012, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 212 del 14/02/2013 è stato adottato il "Regolamento concernente il funzionamento degli Organi di governo degli ATO in materia di gestione rifiuti";
- che il Presidente della Giunta Regionale ha emanato il citato Regolamento Regionale 19 febbraio 2013, n. 2, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 29 del 22/02/2013;
- che in data 26/03/2013 si è tenuta presso la Sala Consiliare del Palazzo di Città di Bari la prima riunione dell'Organo di Governo, costituito dai Sindaci dei Comuni ricompresi nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Bari, convocata con nota prot. n. 55245 del 04/03/2013 dal Sindaco del Comune di Bari, dott. Michele Emiliano, per la presa d'atto del Regolamento Regionale n. 2/2013 e la condivisione dei contenuti dello schema di convenzione per l'esercizio delle funzioni associate ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000, ai sensi dell'art. 1, comma 4, del Regolamento Regionale n. 2/2013;

**Visto** lo schema di convenzione per la costituzione di una associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) BA, regolante l'esercizio delle funzioni relative all'erogazione dei servizi di recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, il cui testo definitivo composto da n. 17 articoli è stato trasmesso con nota prot. n. 92156 del 15/04/2013 dal Segretario dell'Assemblea dei Sindaci rientranti nel territorio dell'ATO BA, Dott. Mario D'Amelio, acquisita al protocollo generale arrivi di questo Ente al n. 8288 in data 17/04/2013;

**Ritenuto necessario**, per quanto sopra, procedere all'approvazione dello schema di convenzione, nonché all'autorizzazione alla stipula dell'atto costitutivo;

**Visto** l'art. 42, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il verbale della 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare in data 29.04.2013;

**Preso atto:**

- che sulla presente proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal dirigente del Settore Gestione del Territorio, arch. Vincenzo Turturro, e dal dirigente del Settore Economico Finanziario, dott. Angelo Domenico Decandia, come di seguito:
  - parere di regolarità tecnica: favorevole: f.to Vincenzo Turturro ;
  - parere di regolarità contabile: favorevole: f.to Angelo Domenico Decandia;
- che la presente proposta di deliberazione è meritevole di approvazione da parte di questo consesso;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano: presenti 15, assenti 2 (Delvecchio, Bonvino), favorevoli 13, contrari 0, astenuti 2 (Galizia e D'Amato);

**DELIBERA:**

1. **di ritenere** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **di approvare** lo schema di convenzione per la costituzione di una associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) BA, regolante l'esercizio delle funzioni relative all'erogazione dei servizi di recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione ed erogazione dei servizi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati (allegato 2);
3. **di autorizzare** il Sindaco pro tempore, Tommaso Depalma, alla sottoscrizione della convenzione costitutiva dell'associazione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 tra i Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) BA;
4. **di impegnarsi** a stanziare nel bilancio di previsione 2013 e nel bilancio pluriennale 2013/2015 in corso di formazione le risorse necessarie a finanziare le spese di funzionamento della gestione associata, nonché di programmazione e di attuazione delle attività dell'ATO BA, compresi gli incarichi esterni;
5. **di demandare** al dirigente del Settore Gestione del Territorio l'adozione dei provvedimenti consequenziali di competenza.

Considerata, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con il seguente esito della votazione separata espressa in forma palese per alzata di mano: presenti 15, assenti 2 (Delvecchio, Bonvino), favorevoli 13, contrari 0, astenuti 2 (Galizia e D'Amato)

**DELIBERA**

di dichiarare la immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

*Esente da bollo ai  
sensi dell'art. 16 della  
tab. all. b) del D.P.R.  
642/72 e ss.mm.ii.*

## **AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO) BA CONVENZIONE**

**per la costituzione di una associazione ex art.30 del D.L.gs. n.267/2000 tra i  
Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) BA, regolante  
l'esercizio delle funzioni relative all'erogazione dei servizi di recupero,  
riciclaggio e smaltimento di rifiuti urbani e assimilati.**

L'anno duemilatredici il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, in Bari, nella Sala  
..... sita al Corso Vittorio Emanuele II n.84 del  
Comune di Bari, che ai fini del presente atto assume il ruolo di Comune  
Capofila della presente convenzione per la gestione associata ex art.30 del  
D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, sono presenti i signori, in rappresentanza dei  
rispettivi enti che hanno approvato con le deliberazioni di seguito citate lo  
schema della presente convenzione:

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE  
FONTI, codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ADELFIGIA, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ALBEROBELLO, codice  
fiscale \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI ALTAMURA, codice fiscale

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BARI, codice fiscale

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BINETTO, codice fiscale

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BITETTO, codice fiscale

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BITONTO, codice fiscale

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI BITRITTO, codice fiscale

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
CRUDELE FRANCESCO, nato a Putignano (Bari) il 16.05.1972, nella qualità  
di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CAPURSO, codice fiscale  
80015110721, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CASAMASSIMA, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CASTELLANA GROTTA,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore COMUNE DI CELLAMARE, , codice fiscale  
\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CONVERSANO, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI CORATO, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI GIOIA DEL COLLE, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI GIOVINAZZO, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI GRUMO APPULA, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella

qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI LOCOROTONDO, codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MODUGNO, codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MOLA DI BARI, codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MOLFETTA, codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI MONOPOLI, codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI NOCI, codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

SOZIO GIUSEPPE, nato a Noicattaro (Bari) il 09.08.1950, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI NOICATTARO, codice fiscale 05165930727, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI PALO DEL COLLE, codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI POGGIORSINI, codice fiscale \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI POLIGNANO, codice fiscale

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI PUTIGNANO, codice fiscale

\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;  
ROMAGNO ROBERTO, nato a Bari il 03.03.1962, nella qualità di Sindaco pro-  
tempore del COMUNE DI RUTIGLIANO, codice fiscale 00518490727,  
Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI RUVO DI PUGLIA, codice  
fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE,  
codice fiscale \_\_\_\_\_ Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI TERLIZZI, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI TORITTO, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

DENICOLO' VINCENZO, nato a Triggiano (Bari) il 06.01.1956, nella qualità di  
Sindaco pro-tempore del COMUNE DI TRIGGIANO, codice fiscale  
00865250724, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, nella  
qualità di Sindaco pro-tempore del COMUNE DI TURI, codice fiscale  
\_\_\_\_\_, Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

COVELLA NICOLA, nato a Bari il 28/06/1958, nella qualità di Commissario  
Straordinario del COMUNE DI VALENZANO, codice fiscale 80020130722,  
Delibera C.C. n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_.

**Premesso che:**

- il D.Lgs. 152/2006 “Norme in materia ambientale”, all’art. 200 e seguenti stabilisce che la gestione dei rifiuti urbani sia organizzata sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali denominati ATO, da delimitare a cura delle Regioni;
- la Regione Puglia, con Legge Regionale del 20 agosto 2012, n.24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei servizi pubblici locali”, disciplina i servizi pubblici locali di rilevanza economica e definisce il modello adottato nella Regione Puglia per l’organizzazione dei servizi medesimi, tra cui la gestione del ciclo dei rifiuti urbani ed assimilati;
- la precitata L.R.24/2012 ha confermato, nell’Ambito Territoriale Ottimale (ATO) avente dimensione coincidente con il territorio di ciascuna Provincia, l’unità minima di organizzazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica per la realizzazione di obiettivi di efficienza, efficacia, economicità,

trasparenza e sostenibilità ambientale, relativamente ai servizi di gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento di tutti i rifiuti urbani e assimilati;

- la L.R. 13 dicembre 2012, n. 42 “Modifica alla L.R. 20 agosto 2012, n. 24” definisce, tra l’altro, con apposito regolamento, le regole di funzionamento degli Organi di governo degli ATO;

- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 212 del 14/02/2013, ha adottato il Regolamento 19 febbraio 2013, n. 2 (pubblicato nel BUR n. 29 del 22/02/2013) concernente il funzionamento degli Organi di governo degli ATO in materia di gestione rifiuti;

- è necessario stipulare, dunque, apposita Convenzione ex art. 30 del D.Lgs.267/2000 “Testo Unico dell’Ordinamento degli Enti Locali” (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, tra gli Enti intervenuti, come sopra rappresentati, si conviene e si stipula quanto segue:

#### **Art. 1 – Oggetto e finalità della Convenzione**

I Comuni di cui al successivo art. 2, ricadenti nell’Ambito Territoriale Ottimale (ATO) della Provincia di Bari, convengono di costituire quale Organo di Governo, ai sensi della L.R. 24/2012, apposita struttura associativa, priva di personalità giuridica, formata dalla obbligatoria partecipazione di tutti i Comuni ricompresi nell’ATO Bari, preposta all’esercizio in forma associata, anche ai sensi dell’art. 3 bis, comma 1 bis della L. 148/2011 e ss.mm.ii. delle funzioni ad esso attribuite dalla legge.

#### **Art. 2 – Comuni partecipanti**

Aderiscono e sottoscrivono la presente Convenzione i seguenti Comuni:

- ACQUAVIVA DELLE FONTI

- ADELFA
- ALBEROBELLO
- ALTAMURA
- BARI
- BINETTO
- BITETTO
- BITONTO
- BITRITTO
- CAPURSO
- CASAMASSIMA
- CASSANO DELLE MURGE
- CASTELLANA GROTTA
- CELLAMARE
- CONVERSANO
- CORATO
- GIOIA DEL COLLE
- GIOVINAZZO
- GRAVINA IN PUGLIA
- GRUMO APPULA
- LOCOROTONDO
- MODUGNO
- MOLA DI BARI
- MOLFETTA
- MONOPOLI
- NOCI

- NOICATTARO
- PALO DEL COLLE
- POGGIORSINI
- POLIGNANO
- PUTIGNANO
- RUTIGLIANO
- RUVO DI PUGLIA
- SAMMICHELE DI BARI
- SANNICANDRO DI BARI
- SANTERAMO IN COLLE
- TERLIZZI
- TORITTO
- TRIGGIANO
- TURI
- VALENZANO

### **Art. 3 – Durata e modifica della Convenzione**

1. La presente Convenzione ha durata indeterminata e cessa per esaurimento del fine.
2. A seguito di una modifica dei confini dell’Ambito, la presente Convenzione viene modificata di conseguenza con la predisposizione di appositi atti aggiuntivi che saranno approvati e stipulati con le medesime modalità della presente.
3. Le modifiche alla presente Convenzione devono essere approvate a maggioranza assoluta pari alla metà più uno dei componenti l’Assemblea dell’Autorità d’Ambito calcolati sia in termini numerici che di rappresentanza.

#### Art. 4 – Quote di partecipazione

1. Le quote di partecipazione alla Struttura associativa sono determinate in rapporto all'entità della popolazione residente nel territorio di ciascun Comune, risultante dall'ultimo censimento;

2. Le quote di partecipazione sono, pertanto, stabilite come segue:

Comune	Totale Residenti (ISTAT 2011)	Quote %
Acquaviva delle Fonti	21.038	1.69
Adelfia	17.101	1.37
Alberobello	10.924	0.88
Altamura	69.529	5.57
Bari	315.933	25.33
Binetto	2.162	0.17
Bitetto	11.799	0.95
Bitonto	56.258	4.51
Bitritto	10.878	0.87
Capurso	15.396	1.23
Casamassima	19.246	1.54
Cassano delle Murge	14.270	1.14
Castellana Grotte	19.340	1.55
Cellamare	5.491	0.44
Conversano	25.683	2.06
Corato	48.072	3.85
Gioia del Colle	27.889	2.24
Giovinazzo	20.433	1.64
Gravina in Puglia	43.614	3.50

<b>Comune</b>	<b>Totale Residenti (ISTAT 2011)</b>	<b>Quote %</b>
Grumo Appula	12.940	1.04
Locorotondo	14.161	1.14
Modugno	37.532	3.01
Mola di Bari	25.567	2.05
Molfetta	60.433	4.85
Monopoli	48.529	3.89
Noci	19.285	1.55
Noicattaro	25.710	2.06
Palo del Colle	21.555	1.73
Poggiorsini	1.418	0.11
Polignano a Mare	17.567	1.41
Putignano	27.083	2.17
Rutigliano	18.418	1.48
Ruvo di Puglia	25.662	2.06
Sammichele di Bari	6.715	0.54
Sannicandro di Bari	9.713	0.78
Santeramo in Colle	26.770	2.15
Terlizzi	26.986	2.16
Toritto	8.551	0.69
Triggiano	27.007	2.17
Turi	12.748	1.02
Valenzano	17.897	1.43

**Art. 5 Composizione dell'Organo di governo per l'Ambito Territoriale**

**Ottimale (ATO) BA**

1. È Organo di governo, ai sensi della L.R. n. 24/2012, la struttura associativa, priva di personalità giuridica, formata dalla obbligatoria partecipazione di tutti i Comuni ricompresi nell'ATO, escluse le città metropolitane, preposta all'esercizio in forma associata, anche ai sensi dell'art. 3 bis, comma 1 bis della L. 148/2011 e ss.mm.ii., delle funzioni ad esso attribuite dalla legge.
2. L'Organo di governo, ai fini organizzativi, si articola in:
  - Assemblea dei sindaci dei Comuni rientranti nel territorio dell'ATO;
  - Presidente dell'Assemblea;
  - Ufficio di Presidenza;
  - Segretario dell'Assemblea;
  - Comune capofila, dove ha sede l'Organo di governo.

#### **Art. 6 - L'Assemblea - funzionamento e deliberazione**

1. La funzione deliberativa dell'Organo di Governo è assegnata all'Assemblea dei sindaci rientranti nel territorio dell'ATO.
2. L'Assemblea è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza dei Comuni facenti parte dell'ATO. In seconda convocazione l'Assemblea si ritiene regolarmente costituita con l'intervento di almeno un terzo, più uno, dei Comuni.
3. Le deliberazioni, di norma, sono assunte con votazione in forma palese, e si intendono assunte con il voto favorevole della maggioranza semplice. Ogni Comune rappresentato in Assemblea esprime un numero di voti pari al numero di abitanti risultante dall'ultimo censimento.
4. Le deliberazioni sono regolari ed efficaci tenuto conto dell'argomento trattato e degli effetti ricadenti sui singoli Comuni.
5. I provvedimenti che impegnano i bilanci comunali devono preventivamente

acquisire le deliberazioni dei singoli Comuni.

6. È consentita la partecipazione a distanza alle riunioni mediante teleconferenza.

In tal caso devono essere assicurate:

a. la possibilità per ciascuno dei Componenti di intervenire ed esprimere oralmente il proprio avviso;

b. la contestualità dell'esame e della deliberazione.

7. Le deliberazioni sono sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.

8. Le deliberazioni adottate dall'Assemblea sono pubblicate nell'Albo Pretorio di tutti i Comuni costituenti l'Organo e seguono le norme di pubblicità fissate dal TUEL per le deliberazioni consiliari.

9. Le spese per la partecipazione alle riunioni dell'assemblea da parte dei componenti sono a carico dei rispettivi Comuni.

10. All'Assemblea sono demandate le attività di indirizzo, programmazione e controllo della gestione associata delle fasi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti ed in particolare:

a. l'approvazione dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale sulla base degli standard tecnici definiti nello schema tipo di Carta dei servizi predisposto dall'Autorità e adottato con delibera di Giunta regionale;

b. l'approvazione dei criteri per la determinazione delle tariffe agevolate in favore degli utenti in condizioni di disagio economico, sociale e personale;

c. l'approvazione della deliberazione in merito alle modalità di affidamento dei servizi di recupero, riciclaggio e smaltimento, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24/2012 e la connessa relazione di cui all'art. 34 comma 20 della Legge n. 221/2012, che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei

requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste, entro trenta giorni dalla data di ricezione dell'analisi di mercato svolta dall'Autorità ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;

- d.* l'adozione del provvedimento di estensione alla frazione organica delle concessioni in essere con i gestori degli impianti di titolarità pubblica realizzati sulla base della previgente pianificazione regionale, effettuando la riconversione parziale o totale degli impianti di trattamento indifferenziato in impianti di trattamento dell'organico, valutando se ciò comporti un'ottimale utilizzazione di detti impianti ed un complessivo contenimento delle tariffe di trattamento del rifiuto indifferenziato e dell'organico, in coerenza con la deliberazione di cui al precedente punto c);
- e.* l'approvazione dei bandi di selezione pubblica e dei contratti di servizio per l'affidamento dei servizi di cui al punto precedente, sulla base degli schemi-tipo predisposti dall'Autorità regionale ai sensi dell'art. 7 c.4 lett. e) della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii;
- f.* l'approvazione degli atti che disciplinano i flussi di rifiuti da avviare a recupero e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza sulla base di ambiti territoriali di dimensione prioritariamente provinciale, nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale ed in coerenza con la deliberazione in ordine all'individuazione del regime di mercato per l'erogazione dei servizi di recupero e riciclaggio dei rifiuti;
- g.* l'approvazione degli atti che disciplinano i flussi di rifiuti da avviare a

smaltimento, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;

- h.* l'adozione del documento di aggiornamento del Piano d'Ambito, proposto dall'Autorità regionale ed approvato dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 16 c.1 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
  - i.* l'approvazione del preventivo e del consuntivo annuale di gestione per il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, ivi incluse le quote di finanziamento a carico dei Comuni;
  - j.* l'approvazione degli atti per il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza, con la relativa dotazione di personale, strumenti e risorse in relazione alle esigenze ed alle disponibilità finanziarie;
  - k.* la trasmissione, per l'approvazione ai Consigli Comunali entro il 30 aprile di ogni anno, di una relazione sullo stato di attuazione del Programma della gestione associata del ciclo integrato dei rifiuti urbani e assimilati.
  - l.* la valutazione periodica dell'andamento e dei risultati conseguiti dall'Organo di governo dell'ATO, sulla base dei dati forniti dal Responsabile dell'Ufficio di Presidenza;
  - m.* la valutazione delle attività di programmazione e pianificazione strategica delle risorse conferite;
  - n.* l'individuazione delle unità di personale necessarie per il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza e le relative modalità di assegnazione e trasferimento.
11. L'Organo di governo dell'ATO, anche in applicazione del comma 1bis dell'art. 3 bis D.L. 138/2012, esercita funzioni di programmazione e coordinamento con riferimento ai servizi attribuiti agli ARO, nel rispetto delle

competenze di quest'ultimi.V

### **Art. 7 - Il Presidente**

1. Il Presidente convoca le riunioni dell'Organo di governo, ne stabilisce l'ordine del giorno e ne dirige i lavori: regola lo svolgimento dell'Assemblea ed accerta i risultati delle votazioni (degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale); vigila sull'attuazione delle deliberazioni. In particolare:

- rappresenta l'Assemblea;
- convoca e presiede l'Assemblea;
- nomina il Dirigente Responsabile dell'Ufficio di Presidenza;
- individua il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 272 e segg. del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii., per l'eventuale procedura ad evidenza pubblica di affidamento dei servizi afferenti alle fasi del trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti.

2. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, le sue funzioni sono assunte dal Vice-Presidente.

### **Art. 8 – L'Ufficio di Presidenza**

1. Sono membri dell'Ufficio di Presidenza: il Presidente, due Componenti eletti nella prima riunione ai sensi dell'art.2 comma 3 del Regolamento Regionale, ed il Dirigente Responsabile dell'Ufficio di Presidenza.

2. L'Ufficio di Presidenza si avvale del personale del Comune capofila e del personale dei Comuni aderenti all'ATO, assegnato ed impegnato in base alle esigenze legate al conseguimento degli obiettivi stabiliti. Il personale conserva il rapporto giuridico, economico e di servizio con l'ente di appartenenza ed instaura il rapporto funzionale nell'Ufficio di Presidenza.

3. Le funzioni dell'Ufficio di Presidenza sono svolte dal Comune capofila.
4. L'Ufficio di Presidenza svolge funzioni istruttorie e di coordinamento in funzione della predisposizione degli atti da sottoporre all'esame dell'Assemblea.
5. L'Ufficio di Presidenza è la struttura preposta alla gestione delle procedure tecnico - amministrative finalizzate all'organizzazione dei servizi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani, in coerenza con la normativa comunitaria, la legislazione statale e regionale.
6. L'Ufficio è centro di spesa ed opera come stazione appaltante per gli interventi previsti all'interno del bacino ATC/BA relativamente all'affidamento dei servizi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
7. L'Ufficio può avvalersi, per lo svolgimento delle attività di competenza proprie o delegate, di professionisti esperti e/o di strutture esterne di assistenza tecnica.
8. In riferimento ai servizi afferenti alle fasi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché agli altri servizi previsti dall'ordinamento e dal presente regolamento, l'Ufficio di Presidenza espleta i seguenti adempimenti:
  - a) predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale sulla base degli standard tecnici definiti nello schema tipo di Carta dei servizi predisposto dall'Autorità e adottato con delibera di Giunta regionale;
  - b) predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea la relazione recante i criteri per la determinazione delle tariffe agevolate in favore degli

utenti in condizioni di disagio economico, sociale e personale;

- c) predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea la deliberazione in merito alle modalità di affidamento dei servizi di recupero, riciclaggio e smaltimento, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 24/2012 e la connessa relazione di cui all'art. 34 comma 20 della Legge n. 221/2012, che rende conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta, indicando le compensazioni economiche se previste, sulla base dell'analisi di mercato svolta dall'Autorità, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- d) predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea il provvedimento di estensione alla frazione organica delle concessioni in essere con i gestori degli impianti di titolarità pubblica realizzati sulla base della previgente pianificazione regionale, effettuando la riconversione parziale o totale degli impianti di trattamento indifferenziato in impianti di trattamento dell'organico, valutando se ciò comporti un'ottimale utilizzazione di detti impianti ed un complessivo contenimento delle tariffe di trattamento del rifiuto indifferenziato e dell'organico, in coerenza con la deliberazione di cui al precedente punto;
- e) attiva ed espleta, secondo le forme deliberate dall'Assemblea, le procedure di affidamento per la realizzazione e/o gestione degli impianti di recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'intero territorio dell'ATO, sulla base delle deliberazioni di cui alle lett. c), d) e tenuto conto dei contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e universale di cui alla lett. a) del presente articolo.;
- f) trasmette all'Autorità regionale i disciplinari di gara ed i capitolati speciali

d'appalto relativi agli affidamenti di cui al punto e), per la verifica di coerenza con lo schema di Carta dei Servizi, come disposto dall'art.16 c.1 lett. b) della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii;

g) predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea i bandi di selezione pubblica ed i contratti di servizio per l'affidamento dei servizi di cui al punto precedente, sulla base degli schemi-tipo predisposti dall'Autorità regionale ai sensi dell'art. 7 c.4 lett. e) della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii;

h) gestisce la finalizzazione dell'affidamento dei servizi di cui al punto e);

i) predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea gli atti che disciplinano i flussi di rifiuti da avviare a recupero e riciclaggio, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza sulla base di ambiti territoriali di dimensione prioritariamente provinciale, nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale ed in coerenza con la deliberazione in ordine all'individuazione del regime di mercato per l'erogazione dei servizi di recupero e riciclaggio dei rifiuti;

j) predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea gli atti che disciplinano i flussi di rifiuti da avviare a smaltimento, secondo criteri di efficienza, di efficacia, di economicità e di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni del Piano regionale;

k) Predispone e sottopone all'approvazione dell'Assemblea gli atti finalizzati all'esercizio coordinato di funzioni di programmazione in ordine ai servizi attribuiti agli ARO, nel rispetto delle competenze di quest'ultimi.

9. Sulla base delle indicazioni dell'Assemblea, infine, l'Ufficio può coordinare attività di informazione, animazione e sensibilizzazione sul territorio per

l'attuazione e la gestione associata dei servizi di recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati.

#### **Art. 9 - Il Segretario**

1. Il Segretario dell'Assemblea è identificato nel Segretario del Comune nella cui sede si svolgono le riunioni, salva diversa deliberazione dell'Assemblea.
2. Il Segretario accerta la legittimazione dei presenti a partecipare alla seduta e verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea.
3. Il Segretario, in seno all'Assemblea, svolge funzioni di consulenza giuridico-normativa, oltre che di verbalizzazione dell'attività della seduta. Le deliberazioni dell'assemblea sono redatte dal Segretario e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario medesimo, il quale ultimo ne cura la trasmissione ai Comuni interessati.
4. Il Segretario cura la redazione del verbale della riunione dal quale dovranno risultare i nomi dei presenti, l'ordine del giorno e le sue eventuali integrazioni e, per ciascun argomento trattato, gli elementi essenziali della relazione svolta, della discussione, le conclusioni e il risultato di queste.
5. I partecipanti all'Assemblea possono fare inserire dichiarazioni a verbale nel corso della riunione.
6. I verbali delle riunioni, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario, sono raccolti e conservati dall'Ufficio di Presidenza.

#### **Art. 10 – Comune capofila, sede Organo di governo**

1. L'Organo di governo si riunisce nella sede del Comune dove il Presidente svolge le sue funzioni di Sindaco, salva diversa deliberazione dell'Organo stesso. Una volta individuato il Comune sede dell'Organo, questo prende la denominazione di Comune capofila.

2. E' ammessa, per ragioni organizzative, l'indicazione di altra sede o di modalita telematiche per lo svolgimento di singole riunioni.

#### **Art. 11 – Uffici e personale**

1. Per l'esercizio delle proprie funzioni, l'Organo di governo si avvale degli uffici e del personale dei Comuni partecipanti e dell'Autorita.

#### **Art. 12– Convocazione e ordine del giorno**

1. L'Assemblea e convocata dal Presidente con avviso contenente il giorno, l'ora ed il luogo dell'adunanza.
2. Il Presidente, inoltre, deve convocare l'assemblea entro venti giorni quando ne e fatta domanda da almeno un terzo puu uno dei componenti l'Assemblea e nella domanda sono indicati gli argomenti da trattare.
3. L'elenco degli argomenti da trattare e trasmesso dal Segretario con mezzi che garantiscano la prova dell'avvenuto ricevimento almeno otto giorni prima dell'Assemblea, o almeno due giorni nei casi di urgenza.
4. L'Ufficio di Presidenza trasmette in tempo utile a tutti i componenti dell'Organo di governo la documentazione riguardante l'ordine del giorno.
5. Ciascun componente l'Assemblea ha il diritto di chiedere l'iscrizione di un argomento all'ordine del giorno ed ha il diritto di chiedere, indicandone le ragioni, la convocazione dell'Organo di governo, specificando gli argomenti da inserire all'ordine del giorno.
6. Per motivi di urgenza, l'ordine del giorno puu essere integrato dall'Assemblea all'unanimita dei componenti all'inizio di ciascuna seduta.

#### **Art. 13 Obblighi dei Comuni dell'ATO**

1. Ciascun Comune e responsabile delle competenze relative alla regolare esecuzione dei contratto di servizio, ivi inclusi gli aspetti finanziari (impegni di

spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) nei territori di rispettiva competenza;

2. I Comuni costituenti l'ATO BA espletano singolarmente i seguenti adempimenti:

a. gestiscono, se delegati dall'Assemblea, l'applicazione del contratto d'appalto relativo all'esercizio degli impianti ricadenti sul proprio territorio;

b. curano gli aspetti finanziari (impegni di spesa, liquidazioni delle fatture ed emissione dei relativi mandati di pagamento) inerenti i servizi di trattamento, recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per la quota di pertinenza, nonché degli altri servizi previsti dall'ordinamento;

3. I Comuni informano in tempo reale l'Ufficio di Presidenza di tutti gli adempimenti contestualmente alla loro assunzione affinché si possa provvedere in merito alle attività di competenza.

4. I Comuni devono assicurare, nel rispetto delle vigenti disposizioni contrattuali, il personale necessario avvalendosi in primis delle professionalità già presenti nei singoli Comuni facenti parte dell'ATO.

5. Eventuali successive implementazioni potranno essere definite dall'Assemblea.

6. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti che dovranno essere assunti nei confronti del personale costituente il servizio, si disciplina in modo distinto il rapporto organico (o di impiego) e il rapporto funzionale (o di servizio) dei dipendenti con i Comuni dell'ATO.

7. Il personale assegnato ai servizi in oggetto mette in atto ogni forma di collaborazione che renda, nel rispetto delle rispettive professionalità, l'azione

più efficace, efficiente ed economica.

8. I congedi ordinari e le assenze straordinarie (quali ad esempio le aspettative) sono concesse dal Dirigente dell'Ufficio di Presidenza, nel rispetto del contratto collettivo.

9. L'aggiornamento e la formazione del personale viene programmata, organizzata e condotta sulla base delle esigenze formative derivanti dal programma delle attività associate.

#### **Art. 14 Rapporti finanziari**

1. I Comuni si impegnano a corrispondere, sul centro di costo istituito nel bilancio del Comune capofila, la propria quota di finanziamento per il funzionamento dell'Ufficio di Presidenza ed a versarla con le modalità indicate dal Dirigente del medesimo Ufficio.

2. Le spese di funzionamento, nonché di programmazione e di espletamento delle attività dell'ATO, compresi gli affidamenti esterni, sono suddivise fra i Comuni in base al numero di abitanti risultante dall'ultimo censimento.

3. Sono considerate spese di gestione associata tutte le spese sostenute per l'attuazione delle attività dell'ATO, anche se i benefici diretti ed indiretti riguardino soltanto alcuni tra i Comuni dell'ATO.

4. Non sono considerate spese di funzionamento, pertanto non obbligano i Comuni associati, quelle derivanti da responsabilità attribuibili ad uno e/o più Comuni dell'ATO per attività gestionali e di controllo di loro esclusiva competenza, ovvero contrari a leggi nazionali e regionali. In tal caso, le spese discendenti da tali responsabilità sono ad esclusivo carico del Comune inadempiente o non virtuoso nella partecipazione alla gestione associata.

5. A copertura dei costi complessivi del servizio associato si provvede:

- a) con gli eventuali trasferimenti disposti a favore del Comune capofila e derivanti dalla riduzione dei trasferimenti a favore dei Comuni per lo svolgimento dei medesimi compiti e attività;
- b) con i trasferimenti dei Comuni a favore del Comune capofila nel rispetto dei criteri di riparto di cui al comma 2 del presente articolo.
6. Eventuali incentivi ottenuti dalla gestione associata a qualunque titolo devono essere portati in detrazione dei costi del servizio.
7. La custodia e la gestione dei beni mobili, anche di nuova acquisizione, a disposizione del servizio associato è affidata al Comune capofila il quale provvede a garantirne la manutenzione ordinaria e straordinaria. I beni mobili di nuova acquisizione saranno inventariati dall'Assemblea e la loro proprietà sarà ripartita proporzionalmente tra i Comuni convenzionati.
8. Il preventivo di gestione per il funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel bilancio preventivo del Comune capofila, è approvato dall'Assemblea su proposta dell'Ufficio stesso entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello cui si riferisce. In caso di inerzia dell'Assemblea, provvede il Comune capofila. I singoli Comuni sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio le quote di pertinenza.
9. Il conto consuntivo della gestione del funzionamento dell'Ufficio, da inserire nel consuntivo del Comune capofila, è approvato annualmente dall'Assemblea, entro il secondo mese successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario, ovvero, quando particolari esigenze lo richiedano, entro il quarto mese successivo, e fatto proprio dai singoli Comuni facenti parte dell'ATO.
10. Ciascun Comune convenzionato procede al versamento in favore del Comune capofila della quota a proprio carico.

11. A garanzia dell'adempimento di tali obblighi ai sensi dell'art. 30 TUEL, nonché per l'attivazione dell'Ufficio di Presidenza, i Comuni aderenti si impegnano, nel termine di sessanta giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a versare in prima istanza un contributo forfettario, quantificato con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio di Presidenza, sulla base delle decisioni assunte dall'Assemblea, sul centro di costo istituito nel bilancio del Comune capofila.

#### **Art. 15 Contratti in essere**

1. La titolarità dei contratti appartiene ai Comuni facenti parte dell'ATO
2. Per i contratti in essere si applica quanto disposto dall'art. 13, comma 2, lett. a) della presente Convenzione.
3. I Comuni devono riferire all'Organo di governo ogni informazione utile in merito ai contratti in essere così da permettere a quest'ultimo l'esercizio delle funzioni di programmazione e coordinamento ad esso assegnate dalla legge. Eventuali scelte discrezionali riguardanti la programmazione e l'organizzazione dei servizi di cui alla presente Convenzione relative ai contratti in essere, sono prese dai Comuni di concerto con l'Organo di governo.

#### **Art. 16 Rinvio**

Per quanto non disciplinato dal presente atto si fa rinvio alle norme previste dalla vigente legislazione, in quanto applicabili.

#### **Art. 17 Disposizioni finali**

Ai fini fiscali il valore della presente convenzione viene stabilito in € 1,00 (eurouno/00) in quanto trattasi di atto finalizzato alla costituzione di un nuovo ente.

Tutte le spese del presente atto e dipendenti restano a carico del Comune sede

dell'ufficiale rogante.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente (art.15 L.n.241/90, come novellato dall'art. 6 D.L. n. 179/12 convertito con modificazioni in L. n. 221/2012).

**P. IL COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI ADELFA – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_ (firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI ALBEROBELLO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI ALTAMURA – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI BARI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI BINETTO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI BITETTO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI BITONTO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI BITRITTO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI CAPURSO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_ (firmato

digitalmente)

**P. IL COMUNE DI CASAMASSIMA – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

(firmato digitalmente)

**P. IL COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI CASTELLANA GROTTI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI CELLAMARE – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI CONVERSANO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI CORATO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI GIOIA DEL COLLE – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI GIOVINAZZO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_ *(firmato*

*digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI GRUMO APPULA – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI LOCOROTONDO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI MODUGNO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI MOLA DI BARI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI MOLFETTA – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI MONOPOLI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI NOCI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI NOICATTARO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI PALO DEL COLLE – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI POGGIORSINI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI POLIGNANO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI PUTIGNANO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI RUTIGLIANO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI RUVO DI PUGLIA – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI SAMMICHELE DI BARI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI TERLIZZI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI TORITTO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI TRIGGIANO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI TURI – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**P. IL COMUNE DI VALENZANO – Il Sindaco** \_\_\_\_\_

*(firmato digitalmente)*

**Repertorio n. ....**

**Il giorno ..... del mese di ..... dell'anno duemila..... in ....., nel**

**Palazzo Comunale al Corso Vittorio Emanuele II n. 84 ..... n.....**

**Io sottoscritto, dott. Mario D'Amelio, Segretario Generale del Comune di  
Bari**

### **CERTIFICO**

**che le firme in calce al presente atto, composto da ..... fogli oltre quanto  
del presente, sono state apposte in mia presenza dai signori qui di seguito  
generalizzati e della cui identità personale e potere di firma io sono certo,  
come segue:**

**Il Rappresentante del Comune di ACQUAVIVA DELLE FONTI, Dott.  
..... – C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui  
validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato  
all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... –  
numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in**

data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di ADELFA**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di ALBEROBELLO**, Dott. .... –  
C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è  
stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di ALTAMURA**, Dott. .... –  
C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è  
stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di BARI**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di BINETTO**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di

serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di BITETTO**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di BITONTO**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di BITRITTO**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di CAPURSO**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di CASAMASSIMA**, Dott. .... –  
C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è  
stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di

serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di CASSANO DELLE MURGE, Dott.**

..... – C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di CASTELLANA GROTTA, Dott. ....**

– C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di CELLAMARE, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di CONVERSANO, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di CORATO, Dott. ....** – C.F.:..... ,

mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di GIOIA DEL COLLE, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di GIOVINAZZO, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di GRAVINA IN PUGLIA, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di GRUMO APPULA, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di LOCOROTONDO, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di MODUGNO, Dott. .... – C.F.:.....**

, mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di MOLA DI BARI, Dott. .... –**

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di MOLFETTA, Dott. .... – C.F.:.....**

, mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di MONOPOLI, Dott. .... – C.F.:.....**

, mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo <http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di NOCI, Dott. .... – C.F.:..... ,**

mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di NOICATTARO, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di PALO DEL COLLE, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di POGGIORSINI, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di POLIGNANO, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di PUTIGNANO, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di RUTIGLIANO, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di RUVO DI PUGLIA, Dott. ....** –

C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di SAMMICHELE DI BARI, Dott. ....**

– C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di SANNICANDRO DI BARI, Dott. ....**

– C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di SANTERAMO IN COLLE, Dott. ....**

– C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di TERLIZZI** Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di TORITTO**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di TRIGGIANO**, Dott. .... –  
C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è  
stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di TURI**, Dott. .... – C.F.:..... ,  
mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è stata da me  
accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo  
<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di  
serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**Il Rappresentante del Comune di VALENZANO**, Dott. .... –  
C.F.:..... , mediante firma digitale rilasciata da “.....”, la cui validità è  
stata da me accertata mediante il sistema di verifica collocato all'indirizzo

<http://vol.ca.notariato.it/>, ove risulta la validità dal .././.... al .././.... – numero di serie ..... – verificato con CRL n..... emesso in data .././.....

**IL SEGRETARIO GENERALE** (*Firmato digitalmente*)

VERBALE DI DISCUSSIONE RELATIVO AL PUNTO N. 2 POSTO ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA SEDUTA CONSILIARE TENUTASI IL GIORNO 30 APRILE 2013 E AVENTE AD OGGETTO:

REGOLAMENTO REGIONALE 19.2.2013, N. 2, RECANTE IL "REGOLAMENTO CONCERNENTE IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI DI GOVERNO DEGLI A.T.O. IN MATERIA DI GESTIONE RIFIUTI". COSTITUZIONE DI UNA ASSOCIAZIONE EX ART. 30 DEL D.LGS N. 267/2000 TRA I COMUNI RICOMPRESI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (A.T.O.) DELLA PROVINCIA DI BARI. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE.

PRESIDENTE:

Punto 2 all'Ordine del Giorno: Regolamento regionale 19 febbraio 2013 n. 2 recante il "Regolamento concernente il funzionamento degli organi di governo degli A.T.O. in materia di gestione dei rifiuti". Costituzione di un'associazione ex articolo 30, Decreto Legislativo n. 267/2000 tra i Comuni ricompresi nell'ambito territoriale ottimale A.T.O. della Provincia di Bari. Approvazione schema di convenzione. Ci sono interventi? Prego Consigliere D'Amato.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Presidente, io prendo la parola solo per rimarcare ancora una volta, dico, la superficialità sottolineata poi nel

precedente Consiglio Comunale dal sottoscritto con il quale, se ricordate bene, visto che in quel Consiglio Comunale nel quale asserivo che il provvedimento unilaterale di questa Amministrazione era inutile ed inopportuno, in quanto con questa delibera stiamo confermando che avevo ampiamente ragione in materia di gestione dei rifiuti.

Infatti oggi si va ancora una volta ad approvare la convenzione A.T.O. della Provincia di Bari di cui siamo già parte integrante. Grazie.

PRESIDENTE:

La parola all'Assessore di competenza. Prego Assessore ne ha la facoltà.

ASSESSORE PISCITELLI:

No, solo per precisare che le delibere consiliari precedenti che hanno riguardato l'argomento dei rifiuti, in realtà avevano ad oggetto le questioni riguardanti l'A.R.O. e le linee guida sul capitolato speciale d'appalto dei lavori.

In realtà quello che stiamo andando a deliberare oggi è lo schema di convenzione per la costituzione degli A.T.O. che comunque sono stati sempre previsti dalla normativa in materia di rifiuti che è il Decreto Legislativo 152 del

2006. Quindi ritengo che le delibere precedenti non abbiano un nesso diretto di pertinenza con quello che stiamo deliberando oggi.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE D'AMATO:

Assessore lei mi ha già dato questa risposta anche la volta precedente e io le dissi che non ero per niente soddisfatto, ribadisco anche questa volta la mia insoddisfazione alla sua risposta. Grazie.

PRESIDENTE:

Ci sono altri interventi su questo argomento? Prego Consigliere.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Allora più che discutere della convenzione, che ovviamente è disposta per legge, volevo fare una domanda, volevo un chiarimento e lo volevo dal Sindaco, a questo punto, perché presumo che lui abbia partecipato alla prima riunione.

Non capisco bene, e quindi volevo appunto una precisazione, che figura assume oggi il Sindaco del Comune di Bari, cioè se è già stato nominato Presidente e siccome non mi sembra

che sia riportato nelle premesse o nella convenzione in base a quale delibera o con quale votazione sia stato nominato, perché da quello che io leggo dal regolamento che disciplina diciamo la formazione di questo organo, di questo organismo, dovrebbe essere stato deliberato e quindi nominato il Presidente alla prima riunione.

E d'altra parte leggo pure, nella convenzione, che l'incarico del Presidente è un incarico a tempo indeterminato, cioè dura finché non si raggiungo le finalità dell'A.T.O. stesso.

Quindi cioè eletto una volta, mi sembra di capire, è eletto per sempre, quindi è evidente che vorrei capire se è individuato sic et simpliciter il Presidente nella figura del Comune con il maggior numero di abitanti il che sarebbe a mio giudizio, diciamo, opinabile visto che la legge dice che bisogna fare una votazione, oppure c'è stata una votazione? E in quel caso se sono stati nominati anche gli altri Vice Presidente e chi sono? Cioè se il Comune di Giovinazzo ha avuto o meno un ruolo in questa, nella formazione, diciamo, di questi organi interni all'organismo.

PRESIDENTE:

Sindaco risponde?

SINDACO:

Sì. Confermo che nell'ultima riunione fatta per quanto riguarda l'A.T.O. si è deciso di votare il Presidente e l'ufficio di Presidenza. Si è ritenuto di procedere un po' sulla falsariga di quello che accade nelle A.R.O. di individuare il Presidente del Comune maggiormente numeroso che poi nel caso di specie è anche il capoluogo di provincia e di regione, quindi il Presidente è stato nominato Michele Emiliano, mentre per quanto riguarda l'ufficio di Presidenza, fatto da due Vice Presidenti, si era deciso di prendere il Comune più grande e più piccolo, in una prima analisi, che era Bitonto e Binetto, se non ricordo male, soltanto che poi il Comune di Locorotondo ha fatto una richiesta, diciamo, ha fatto capire che avrebbe gradito essere inserito nell'ufficio di Presidenza, anche perché il Comune di Binetto ha ritenuto voler rinunciare a questa, diciamo, nomina che noi volevamo dargli e quindi l'ufficio di Presidenza è fatto dal Sindaco di Bari come Presidente e due Vice Presidenti il Sindaco Abbaticchio e il Sindaco di Locorotondo.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Ma c'è stata una votazione o un accordo, diciamo, fra i Comuni.

SINDACO:

No, no, praticamente l'abbiamo votato in maniera palese, perché eravamo tutti quanti d'accordo. Quindi.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Il Comune di Giovinazzo non ha nessuna funzione quindi all'interno dell'A.T.O.?

SINDACO:

No, noi non siamo entrati nell'ufficio di Presidenza, abbiamo deciso che non ci interessava.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

No, va be' lo rilevavo perché in passato il nostro Sindaco era il Vice Presidente dell'A.T.O., anche perché insomma abbiamo degli impianti che ci consentono, diciamo, di avere un ruolo particolare all'interno di questi organismi. Quindi cioè ci spiace un attimino vederci così sviliti come ruolo.

SINDACO:

Allora per quanto riguarda l'A.T.O. noi già abbiamo la delega della gestione dell'impianto, come Comune, per via della presenza sul nostro territorio della discarica. E quindi già avendo praticamente tutta la gestione della

parte tecnica perché praticamente passa tutto quanto dal nostro ufficio tecnico, che tra l'altro è anche impegnato in prima fila come responsabilità più importante da un punto di vista tecnico anche nell'ambito dell'ufficio di piano dell'A.R.O. abbiamo ritenuto opportuno di essere sufficientemente tutelati e quindi, anche perché oggettivamente avendo partecipato sia alle riunioni dell'A.R.O. che a quelle dell'A.T.O. alla fine si tratta semplicemente di ratificare decisioni che la Regione prende in autonomia. Quindi parliamo di enti che da un punto di vista decisionale e discrezionale hanno veramente pochissimi margini.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere Stufano.

CONSIGLIERE STUFANO:

Grazie. Va be' Sindaco noi abbiamo anche un impianto di biostabilizzazione, cioè...

PRESIDENTE:

Avremo, avremo.

CONSIGLIERE STUFANO:

Avremo, però ce l'abbiamo nei fatti, non è che non

l'abbiamo, quindi abbiamo un peso.

Poi l'altra cosa che volevo chiedere a riguardo di questa cosa nella delibera si parla di stanziare in bilancio di previsione una somma, quanto ci viene a costare? Abbiamo un ordine di idee su questa cosa? Perché io ho visto che all'interno della convenzione sono previsti anche degli incarichi esterni, quindi per il Comune di Giovinazzo.

SINDACO:

Allora vorrei ricordare che questo che noi stiamo andando ad approvare, un po' sulla falsa riga del dispositivo che abbiamo approvato per l'A.R.O., sono semplicemente delle ratifiche, nel senso che noi dobbiamo adottare il testo perché nel momento in cui si modifica una sola virgola di quel testo tutto riviene messo in discussione. Punto.

CONSIGLIERE STUFANO:

E io non voglio modificare, voglio sapere se all'interno di quella riunione che voi avete fatto vi siete chiesti i costi per ogni Comune come sarà distribuito. Noi andremo in bilancio a mettere una posta in bilancio, quanto ci viene a costare? Era questo.

SINDACO:

Ok. Al momento non c'è una previsione, come non c'è per noi

non c'è per nessuno, quando verranno fuori i costi rivenienti è chiaro che andremo a scegliere i criteri.

Per esempio nel caso dell'A.R.O. si è deciso di dividere i costi chiaramente in quota parte agli abitanti e quello può essere un motivo e potrebbe essere... potrebbe essere un sistema da mutuare anche nel caso dell'A.T.O., però al momento non è stato definito.

Noi in quella prima riunione abbiamo semplicemente deciso di dar corso all'ufficio di Presidenza perché l'A.T.O. era un attimino ingessato e quindi non si stava muovendo, prova ne è che il Dottor Michele Emiliano ha già iniziato, diciamo, a sollecitare soprattutto alla Regione e quindi all'azienda proprio questo discorso della realizzazione concreta dell'impianto di biostabilizzazione, perché noi in quella conferenza abbiamo lamentato, diciamo, il fatto che c'è un, non un momento, un momento abbastanza grande di stasi su questo tema e quindi l'impianto concretamente non ha ancora cominciato, si sta andando avanti con la realizzazione della nuova discarica ma fattivamente sull'impianto di biostabilizzazione non ha ancora cominciato nulla di interessante.

PRESIDENTE:

Non registro altri interventi, ah no scusi. Prego.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Allora, buonasera a tutti quanti e scusate anche per il ritardo. Allora volevo capire sostanzialmente in questo ufficio di Presidenza si è deciso unanimemente di nominare Presidente Michele Emiliano come Sindaco del Comune capoluogo, questo già ha una sua logica, pare invece a me meno logico il fatto di pensare ad una distribuzione degli altri due incarichi pensando all'ufficio di Presidenza tra cui anche il Vice Presidente vicario al Comune più grande o più piccolo.

Tra l'altro nel, no, qui non si vede nello schema di convenzione però la legge regionale prevede che l'ufficio di Presidenza sia deputato a conferire incarichi esterni, quindi che cosa succede? Che praticamente tutti i Comuni ovviamente comparteciperanno alle spese di gestione e conosco la tipologia perché è lo stesso procedimento che viene utilizzato nell'area vasta all'area metropolitana Bari 2015 dove si compartecipa in misura alla densità abitativa e quindi Bari contribuisce maggiormente alla gestione dell'ufficio e quindi è anche giusto che in qualche modo abbia un ruolo preminente.

Però la cosa che voglio far notare è che cioè allora in questo caso questa Amministrazione doveva far valere un peso politico che poi di fatto non ha avuto e non ha, perché alla fine si è data la vice Presidenza a Bitonto che

non ha un impianto di biostabilizzazione e tra l'altro ha un impianto di discarica sequestrato, è sub giudice la discarica, poi Locorotondo o Binetto credo, o Bitetto, non fa differenza perché non hanno né l'uno e né l'altro, noi, perché poi alla fine non bisogna compensare questo con l'A.R.O. perché comunque l'A.R.O. riguarda la raccolta dei rifiuti, questo invece riguarda il servizio di smaltimento, quindi sono già due cose nettamente differenti.

Allora io mi dico Giovinazzo che ha l'impianto di biostabilizzazione, ha la discarica, perché, per esempio, Modugno ha l'impianto di trattamento ma solo dell'umido differenziato, ma non ha la discarica, Molfetta lo stesso, ha l'impianto di trattamento dell'umido differenziato, ma non ha la discarica, praticamente Conversano ha l'impianto, ma la discarica è sequestrata come quella di Bitonto e dicasi la stessa cosa di Altamura, cioè alla fin fine di tutti questi Comune solo Giovinazzo ha in maniera efficiente e funzionante, chiaramente l'impianto di biostabilizzazione è in fase di costruzione, Giovinazzo è l'unico Comune, al pari di Bari, che ha l'impianto di biostabilizzazione e la discarica operante.

Allora io mi dico questa Amministrazione a fronte di questo, doveva far valere un peso politico all'interno dell'A.T.O. e dire signori miei noi qua abbiamo l'impianto di biostabilizzazione e l'impianto di discarica e vogliamo

stare fuori dall'ufficio di Presidenza? Non vi siete fatti valere assolutamente per nulla all'interno dell'ufficio di Presidenza di questa riunione, perché io cioè io nel senso fossi stato l'Amministrazione avrei non preteso, ma per lo meno chiesto un incarico, cioè un componente all'interno dell'ufficio di Presidenza così come ce l'avevamo prima che era il Vice Presidente dell'A.T.O. il precedente Sindaco, perché giustamente così come patiamo la presenza dell'impianto di biostabilizzazione e di discarica almeno a livello amministrativo e politico contiamo all'interno dell'ufficio di Presidenza perché sarà l'organo deputato chiaramente alla gestione.

Qua invece ci troveremo soltanto a pagare la gestione che faranno altri che non hanno né discariche, discariche sequestrate, non hanno impianti e decideranno magari anche per conto nostro con noi che abbiamo invece l'impianto e la discarica.

Sembra normale questa cosa? Io credo che non sembra normale. Il peso politico dove sta? La valenza di farsi valere all'interno di questi consigli dove sta? Assente. Grazie.

PRESIDENTE:

Prego Sindaco, mi chiede la parola.

SINDACO:

Sì, molto velocemente. Io ringrazio gli interventi del Consigliere Camporeale sono sempre illuminanti e ci permettono di chiarire una volta di più la differenza, capisco la vostra abitudine alle poltrone però, diciamo, che a noi questo è un approccio che non ci interessa, non fosse altro che come lei dice giustamente, come dice giustamente, il vecchio, il precedente il mio predecessore è stato nell'ufficio di Presidenza e mi chiedo quali sono stati i brillanti risultati ottenuti, visto che noi ci siamo dovuti beccare tutte le proroghe, tutti i sopralti, siamo stati messi in difficoltà dal mancato pagamento delle altre A.T.O. che venivano a conferire i rifiuti a Giovinazzo. Praticamente non è cambiato assolutamente niente.

Allora il tema vero qual è? Per quanto ci riguarda noi con il Comune di Bitonto siamo già inseriti in altri contesti, parlo di GAL, parlo di Conca barese e siamo più abituati ed inclini a fare un gioco di squadra perché quando si cementificano rapporti di leale e serena collaborazione fra comunità, noi siamo abituati a collaborare in maniera leale disinteressandoci del ruolo, perché abbiamo fiducia nel progetto che è una cosa diversa.

Quindi per quanto ci riguarda voglio dire molto chiaramente che noi ci sentiamo rappresentati e tutelati sia dalla

figura di Michele Emiliano e sia dalla anche la presenza nel Consiglio di Presidenza del Sindaco Michele Abbaticchio, con il quale stiamo lavorando su tanti altri contesti.

Quindi il fatto, tra l'altro la città di Conversano che ha la discarica sequestrata ma comunque è in utilizzo in facoltà d'uso non ha fatto nessuna richiesta e vorrei chiudere ricordando che poi la votazione era, diciamo, una decisione dell'assemblea, non è che uno si candidava e automaticamente veniva eletto o poteva pretendere di essere eletto.

Siccome, ripeto, il nostro approccio è diverso su certi temi abbiamo serenamente, diciamo, avvallato questo modo di fare, perché ripeto noi ci sentiamo assolutamente rappresentati dall'ufficio di Presidenza.

Tra l'altro credo, conoscendo la storia di Michele Emiliano, che nessuno più di lui sarà attento all'eventuale nomina di incarichi e utilizzo delle risorse, quindi non ci vedo nulla di scandaloso per quanto ci riguarda e comunque rivendico anche la scelta di badare meno ripeto alle presenze nei consigli di amministrazione, ma più ai fatti. Noi preferiamo continuare a battere i pugni sia con la Regione, sia con l'A.T.O. e sia con tutti quegli enti che a vario titolo sono coinvolti nella vicenda della discarica e ricordo che in 10 anni, pur avendo voi presenze politiche

più o meno importanti, praticamente le decisioni sulla discarica le avete subite come le ha subite tutta la città, quindi credo che cambi veramente poco.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Signor Presidente.

PRESIDENTE:

Mi ha chiesto la parola l'Assessore.

ASSESSORE PISCITELLI:

Io volevo solo aggiungere che in realtà molte delle funzioni che nell'intervento del Consigliere Camporeale sembrerebbero attribuite all'ufficio di Presidenza in realtà sono di competenza dell'assemblea dei Sindaci, cioè l'ufficio di Presidenza autonomamente non prende nessuna decisione, non ha il potere di decidere per gli altri, predispone gli atti che vengono poi sottoposti all'approvazione dell'assemblea dei Sindaci. Quindi in realtà l'atto decisorio è comunque formato dall'assemblea dei Sindaci in cui chiaramente parteciperemo anche noi insieme agli Sindaci.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Ma non lo so, ci vogliamo prendere in giro? Vogliamo passare per scemi o per fessi? Non lo so. Cioè che ragionamento è? è chiaro che c'è un'assemblea dei soci. Allora nelle aziende a questo punto le decisioni, l'approvazione di bilancio c'è un'assemblea dei soci e perché esiste un amministratore delegato, un consiglio di amministrazione che ha la sua importanza ha la gestione e contribuiscono fattivamente alle direttive da dare.

E non si tratta di questioni di poltrone, perché non si vuol parlare di poltrone, qua si tratta semplicemente di avere richiesto, infatti non ho detto pretendere ho detto di avanzare la richiesta di far parte dell'ufficio di Presidenza.

E poi non nascondiamoci chiaramente queste cose si predispongono anche prima incontrandosi, cioè non prendiamoci in giro ora vogliamo fare i moralisti in casa d'altri qua. La verità è che magari possiamo anche sentirci garantiti da Michele Emiliano, perché adesso c'è Michele Emiliano, domani non ci potrà essere Michele Emiliano ci potrà essere un'altra persona che non ci potrà garantire, là è a tempo indeterminato, adesso in questo momento c'è Michele Emiliano.

Poi Conversano, Conversano ha la facoltà d'uso ma praticamente è piena Conversano, quindi Conversano è come

se non l'avesse più la discarica.

PRESIDENTE:

La nostra era piena 10 anni fa a dire la verità.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Ah. Il Sindaco ha detto che non abbiamo avuto nessun beneficio, evidentemente non conosce la cronistoria dell'Amministrazione su quanto riguarda i rifiuti, perché non voglio lanciare una lancia a favore del vecchio Sindaco Antonello Natalicchio, ma era, era molto preparato sulla questione dei rifiuti e ha molto da insegnare a tantissima gente sulla questione dei rifiuti.

I benefici che abbiamo avuto sono royalties che ci permettono di fare opere, poi ... l'inquinamento, adesso attualmente devono, devono sottostare a determinate e l'impianto di biostabilizzazione che è un investimento da 6 milioni di euro che porterà anche lavoro dove lo metti? Non lo consideri? Eh? ... 42 milioni di euro, vi dico io qual è, sì, 6 era lo stato d'avanzamento iniziale, sì, 42 milioni di euro, è un investimento privato quello, dove lo metti? Non lo consideri? Questo è, il fatto che molti venivano anche a scaricare a Giovinazzo pagavano, non è che venivano gratis... uno, ma seconda cosa...

PRESIDENTE:

Consigliere per favore atteniamoci all'argomento, noi stiamo approvando lo schema di convenzione per aderire all'A.T.O..

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Presidente, io sto rispondendo ad una diatriba con il Sindaco.

PRESIDENTE:

E ho capito, però le diatribe nel Consiglio non servono a niente, cerchiamo di essere produttivi.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Va bene è sempre quello il discorso.

PRESIDENTE:

No, no, continui a parlare però si attenga al tema, questa è la cortesia.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Mi sto attenendo al tema.

PRESIDENTE:

E però diciamo atteniamoci al tema.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Sto parlando di rifiuti?

PRESIDENTE:

No, stiamo parlando dell'adesione all'A.T.O..

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

L'A.T.O. che cosa...

PRESIDENTE:

Quindi l'approvazione ...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

L'A.T.O. che cosa riguarda.

PRESIDENTE:

Approvazione schema di convenzione, vogliamo parlare dello schema di convenzione?

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Di che cosa? E' del recupero del servizio dei rifiuti? Io di cosa sto parlando?

PRESIDENTE:

Noi stiamo approvando lo schema di convenzione, sullo

schema di convenzione queste cose che sta dicendo lei non ci stanno. Se mi consente.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Allora rispondo al Sindaco.

PRESIDENTE:

Il Sindaco ha già risposto a lei.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

No, io sto dicendo, sto rispondendo a delle cose che non sono vere.

PRESIDENTE:

Va be' concluda per favore.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Concludo dicendo un'altra cosa, mi ha fatto perdere il filo di quello che stavo dicendo. Che altri Comuni che sono venuti qui a scaricare hanno pagato, non è che sono venuti gratis qua e hanno pagato ... sì, sì, che significa chi se li è presi?... ah. Quindi, mi ha fatto perdere il filo stavo dicendo un'altra cosa che riguardava, ah un altro beneficio ecco un altro beneficio. Forse voi non sapete che praticamente Bari voleva, voleva imporre praticamente la

sua ditta, l'AMIU di Bari, per tutto il servizio di raccolta per noi sarebbe significato un aumento, un aumento della tassa e grazie all'intervento del fatto che c'era il vice Presidente dell'A.T.O. questo non è avvenuto, se non fosse stato presente là nell'ufficio di coordinamento di Presidenza noi avremmo subito anche questo l'aumento della tassa.

Quindi non diciamo fesserie, diciamo le cose come sono se si conosce la cronistoria, perché se non la si conosce è meglio tacere.

PRESIDENTE:

Consigliere ne ha la facoltà.

CONSIGLIERE FUSARO:

Giusto per chiarezza, perché poi non ricordo bene i numeri, ho visto il Dottor De Candia, ma forse lo ricorda anche l'Assessore Pansini, quanto prendevamo di royalty quando siamo arrivati?

ASSESSORE PANSINI:

Royalty 2,00 euro che adesso ...

CONSIGLIERE FUSARO:

Ricordo 1 euro e 03.

PRESIDENTE:

Dopo questi chiarimenti...

ASSESSORE PANSINI:

Nonostante questo non copre, i proventi non coprono i costi.

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Quindi avete sfruttato questo meccanismo per...

PRESIDENTE:

Non c'entra questa cosa...

CONSIGLIERE CAMPOREALE:

Per incamerare soldi, l'avete sfruttato.

CONSIGLIERE FUSARO:

Camporeale io sto parlando, non ti ho interrotto, quindi sii gentile... Camporeale non ti ho interrotto...

PRESIDENTE:

Consigliere lei la parola l'ha ricevuta già due volte, non si permetta di dire che non le do la parola. Se lei si legge il regolamento si renderà conto che io vado oltre il regolamento nel darle la parola. Forza... prego.

ASSESSORE PANSINI:

No, aspetta.

CONSIGLIERE FUSARO:

Quella non la royalty, quella era la eco...

ASSESSORE PANSINI:

Stavo dicendo che prendevamo 2,00 euro che adesso sono passati a 4,00 euro e poi prendevamo 1,03 euro, ci avevano detto...

CONSIGLIERE FUSARO:

Che era il massimo perché...

ASSESSORE PANSINI:

Perché noi eravamo ignoranti all'epoca...

CONSIGLIERE FUSARO:

Sì la vecchia Amministrazione diceva che era il massimo.

ASSESSORE PANSINI:

Che era il massimo, abbiamo scoperto che era il minimo ed è stato aumentato a 2.00 euro.

CONSIGLIERE FUSARO:

Basta non ho da dire altro.

CONSIGLIERE FUSARO:

Un'ultima cosa, quando, nel momento in cui ci fu il, perché noi abbiamo accolto i rifiuti degli altri Comuni che ci hanno pagato praticamente il 50% di quello che poi in effetti siamo riusciti a scoprire che si poteva avere, quindi per avere questo 50% di quello che dovevamo avere, se non vado errato poi abbiamo rischiato di dover conferire i nostri rifiuti a Conversano con un aumento per tonnellata che mi sembra andasse per il 40, 50% di quello che pagavamo.

Quindi per riempire, per farci belli che abbiamo preso i soldi dagli altri Comuni che venivano a scaricare qua poi ci siamo trovati noi in condizioni di dover dire che se non fossimo riusciti a mettere in piedi l'impianto di biostabilizzazione in tempi giusti o risagomare la discarica per riuscire a sopperire all'emergenza che abbiamo trovato l'anno scorso, ci saremmo trovati a dover pagare il trasporto da Giovinazzo a Conversano, dopo che noi per anni abbiamo tenuto la discarica in casa. Grazie, bellissimo lavoro.

PRESIDENTE:

Prego Consigliere... qua la media, basta leggere il regolamento ragazzi, non potete intervenire due volte, interviene una volta e il capogruppo per dichiarazione di

voto. Sta scritto. Voi l'avete fatto il regolamento. Cioè se continuiamo così non si capirà più niente alla fine. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE STUFANO:

Presidente...

PRESIDENTE:

Non voglio polemiche. Prego Consigliere.

CONSIGLIERE STUFANO:

Volevo solamente capire se siccome sta intervenendo sempre su questo...

PRESIDENTE:

Chi è?

CONSIGLIERE STUFANO:

Presidente mi faccia finire. Siccome richiama l'attenzione all'Ordine del Giorno volevo sapere se l'intervento del Consigliere Fusaro era inerente all'Ordine del Giorno, faceva parte della convenzione?

PRESIDENTE:

Hai fatto bene a precisarlo, quello è stato il rigurgito di

io rispondo a te, tu rispondi a me, accendete il microfono eccetera. Se qua invece rispettavamo i tempi e le regole, se qua rispettavamo i tempi e le regole non succedevano queste cose, perché purtroppo in questo Consiglio Comunale siamo abituati a replicare, hai capito? Facciamo i replicanti e quando si fa i replicanti si corre questo rischio.

Va bene non registro altri interventi se non mi sbaglio. Prego Consigliere, per esempio vedi la Consigliera è già due volte che interviene, no, ora dirà qualche cosa poi uno risponde, hai capito? Forza, avanti.

CONSIGLIERA DAGOSTINO:

Presidente lei anticipa sempre quello che io voglio dire, ma io volevo fare la dichiarazione...

PRESIDENTE:

Io non ho detto niente, ho detto è la seconda volta.

CONSIGLIERA DAGOSTINO:

Io voglio fare la dichiarazione...

PRESIDENTE:

Ah, perfetto.

CONSIGLIERA DAGOSTINO:

Ah e allora mi faccia prima parlare prima di anticipare...

PRESIDENTE:

Prego, prego. Vede lei è sempre in regola, perché lei essendo una giurista è in regola.

CONSIGLIERA DAGOSTINO:

Io sono in regola.

PRESIDENTE:

Andiamo avanti.

CONSIGLIERE STUFANO:

Il Presidente è troppo agitato, deve star tranquillo un po', dai.

PRESIDENTE:

Le posso garantire che io non sono assolutamente agitato, mai stato tranquillo come stasera.

CONSIGLIERA DAGOSTINO:

Non faccia il processo alle intenzioni. Volevo dire che, aldilà di tutto quello che abbiamo evidenziato, trattandosi di atto dovuto la nostra dichiarazione di voto è di un voto

a favore.

PRESIDENTE:

Grazie Consiglieria Dagostino, molto gentile come sempre. Non vedo altri interventi, pongo in votazione il provvedimento leggendovi il dispositivo.

Allora il Consiglio Comunale delibera:

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) Di approvare lo schema di convenzione per la costituzione di un'associazione, ex articolo 30 del Decreto Legislativo 267/2000, tra i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale A.T.O. BA, regolante l'esercizio delle funzioni relative all'erogazione del servizio di recupero, riciclaggio e smaltimento dei rifiuti urbani e similari, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, per lo svolgimento delle funzioni associate di organizzazione ed erogazione del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti solidi assimilati;
- 3) Di autorizzare il Sindaco pro tempore, Tommaso De Palma, alla sottoscrizione della convenzione costitutiva dell'associazione ex articolo 30 del Decreto Legislativo 267 del 2000 tra i Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale A.T.O. Bari;

4) Di impegnarsi a stanziare nel bilancio di previsione 2013 e nel bilancio pluriennale 13/15 in corso di formazione le risorse necessarie a finanziare le spese di funzionamento della gestione associata, nonché di programmazione e di attuazione dell'attività dell'A.T.O. BA compresi gli incarichi esterni;

5) Di demandare al dirigente del settore gestione del territorio per l'adozione dei provvedimenti consequenziali e di competenza.

Pongo in votazione il provvedimento. I favorevoli sono pregati di alzare la mano. I contrari? Gli astenuti? 2 astenuti e il resto favorevole.

Ora io voglio chiedere una cosa, fuori argomento dell'Ordine del Giorno, alla Consigliera Dagostino, noi oggi abbiamo approvato, perché io voglio capire nella vita sono abituato a capire quando non capisco allora mi incazzo.

Oggi noi stiamo approvando la convenzione costitutiva dell'A.T.O., ma mi volete spiegare come hanno fatto a nominare Presidente e ufficio di Presidenza se l'A.T.O. non si è ancora costituito?

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Se leggesse il regolamento, Presidente...

PRESIDENTE:

Eh?

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

scoprirebbe ...

PRESIDENTE:

Il regolamento o la convenzione?

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Il regolamento regionale che regola l'applicazione della legge regionale 24/2012, scoprirebbe che questo organismo funziona perché c'è stata già una prima riunione e in quella prima riunione tutti i Comuni riuniti in questo organismo hanno da un lato recepito il regolamento, dall'altro si sono impegnati a fare la convenzione nei 30 giorni successivi, cioè ad approvare lo schema di convenzione e impegnarsi a firmare ed è quello che oggi stiamo facendo noi. Dall'altro...

PRESIDENTE:

Eh, a firmare che cosa?

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

A recepire questo atto di convenzione e quindi a...

PRESIDENTE:

Che cos'è l'atto di convenzione? Che cosa dice l'atto di convenzione?

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Se mi fa finire, nella stessa seduta l'organismo nomina il Presidente, l'ufficio di Presidenza...

PRESIDENTE:

Nella stessa seduta di quale?

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

La prima, la prima che si è già tenuta e dove è andato il Sindaco.

PRESIDENTE:

No, ma la domanda era di tipo giuridico, scusami. Se io oggi, ora lasciamo, cioè a parte questa cosa che si è già tenuta e il regolamento, se io oggi approvo l'atto costitutivo di un'associazione, per poter eleggere il Presidente dell'ufficio di Presidenza prima la devo costituire l'associazione e poi devo eleggere il Presidente. Come faccio ad eleggere il Presidente di un'associazione che non esiste? Mi volete, cioè questa era la domanda. Cioè il parere giuridico che volevo.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

Sì, ma l'organismo è già costituito nel momento stesso in cui si è tenuta la prima riunione e si è formato questo organismo.

PRESIDENTE:

Va be' diciamo è una di quelle cose che non capisco e mi adeguo.

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

E poi, no, è nel regolamento comunque. Dice che alla prima riunione i Sindaci dei Comuni ricompresi nell'A.T.O. provvedono alla presa d'atto del regolamento, nei successivi 30 giorni i Sindaci provvederanno alla sottoscrizione della convenzione per l'esercizio delle funzioni associate.

PRESIDENTE:

Va be' era...

CONSIGLIERE DAGOSTINO:

E nella prima riunione convocata e presieduta dal Sindaco del Comune con maggior numero di abitanti l'organo di governo, che sarebbe questo organismo fatto da tutti i Comuni, elegge con votazioni separate il Presidente e due

componenti l'ufficio di Presidenza.

PRESIDENTE:

Grazie per il chiarimento. Prego Consigliere Spadavecchia.

CONSIGLIERE SPADAVECCHIA:

Qua c'è la parcella con lo sconto. Chiedo l'immediata esecutività. Grazie.

PRESIDENTE:

Pongo in votazione l'immediata esecutività al provvedimento. I favorevoli? I contrari? Gli astenuti? Come prima. Come prima.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appresso sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Generale

f.to D. V. Favuzzi

f.to T. De Leo

Prot. n. 106 del 30 MAG. 2013

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per gg. 15 giorni consecutivi .

Addi 30 MAG. 2013

Il Segretario Generale

f.to T. De Leo

*Adm*

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo 30 MAG. 2013

Il Segretario Generale

*T. De Leo*



Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti di ufficio,

che la presente deliberazione:

- é stata affissa all'albo pretorio comunale per 15 giorni a partire dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.leg.vo 18 agosto 2000, n. 267;
- é divenuta esecutiva:
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 D.lgs.vo 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.lgs.vo 267/2000).

Addi \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale